

SICURCANTIERI CO.
HEALTH & SAFETY MANAGEMENT

Certified 9001 14001 18001 27001



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Decreto Legislativo 81/2008 art. 100 e s.m.i.

PROCEDURA GESTIONE CANTIERE CSE

REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SERVIZI ANZIANI

COMMITTENTE

I.P.A.B. Suor Diodata Bertolo
Via San Gaetano, 51 – 36066 Sandrigo – VI -

RESPONSABILE DEI LAVORI

Dott.ssa Alfonsina Pozzan

COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA
PROGETTAZIONE DELL'OPERA

Arch. Gerolamo Fazzini

SICURCANTIERI CO. S.r.l.
IN FASE DI PROGETTAZIONE
Dott. Arch. Gerolamo Fazzini

DATA

03 Aprile 2017

AGGIORNAMENTO

27 Febbraio 2018

COMUNE DI:

Sandrigo

PROVINCIA DI:

Vicenza

Premessa

Il Coordinatore per l'esecuzione dell'opera (CSE) dovrà ricevere con congruo anticipo, rispetto l'ingresso in cantiere previsto dall'impresa, dall'impresa affidataria dei lavori, tutta la documentazione così come previsto dalla procedura accesso cantiere, ovvero i 22 documenti divisi, un PDF per ogni documento, il tutto unitamente all'esito della verifica al fine di evidenziare la conformità della documentazione. Il CSE utilizzerà per la verifica la stessa modulistica proposta all'impresa quale linea guida per la redazione della documentazione e per la verifica della stessa.

Gestione controllo verifica della documentazione prima dell'ingresso in cantiere

Quando riceviamo l'informazione dal Responsabile dei Lavori circa l'anagrafica dell'impresa che deve entrare in cantiere, il CSE con il suo assistente si attiva immediatamente per seguire l'impresa passo passo per redigere tutta la documentazione come richiesta dal PSC e in particolare dall'allegato "Procedura Accesso cantiere".

Al termine della verifica documentale il CSE invia al RL il modello di verifica dell'Idoneità tecnico professionale per consentire l'aggiornamento della notifica (Modello Allegato). Non appena aggiornata la notifica il CSE emette il nulla osta per l'ingresso in cantiere. Il nulla osta per l'ingresso in cantiere avverrà soltanto quando la documentazione risulta essere conforme.

Gestione controllo verifica della documentazione durante le attività di cantiere in cantiere

Tutta la documentazione ricevuta per posta elettronica divisa in cartelle punto per punto deve essere consegnata in cantiere in formato cartaceo in cantiere, per consentire all'impresa affidataria di archivarli in appositi Dowie forniti dal CSE.

Tutti i report/documenti redatti in cantiere sono in duplice copia, una copia rimane sempre in cantiere nel Dowie in cui viene contenuto il PSC.

Gestione ingresso imprese in cantiere

L'impresa affidataria, contestualmente all'ingresso in cantiere di una nuova impresa, deve eseguire una riunione informativa e di coordinamento al fine di informare fin da subito il preposto della nuova impresa circa le procedure in atto e l'accettazione del PSC.

Attività di coordinamento e sorveglianza

Il coordinamento viene fatto con tutti i preposti in cantiere mediante la riunione di cantiere che si divide in due parti. Durante la prima parte si fa una programmazione di dettaglio della settimana successiva, individuando anche i luoghi in cui vengono svolte le attività, nella seconda parte vengono date le indicazioni di coordinamento per evitare interferenze pericolose.

Al fine di svolgere in modo completo l'attività di coordinamento il CSE e/o suo assistente partecipa alla riunione settimanale con il DL, per poter recepire tutte le informazioni necessarie per poter svolgere al meglio l'operato.

Il CSE e/o suo delegato effettua sopralluogo al giorno al fine di verificare l'applicazione delle procedure concordate. Durante i sopralluoghi il CSE e/o suo assistente si rende disponibile nei confronti delle imprese per risolvere tutte le problematiche necessarie riguardanti la sicurezza.

Di seguito modulistica utilizzata durante l'attività di verifica della documentazione, di coordinamento e sorveglianza.

VERIFICA Contenuti minimi del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) allegato XV Introduzione

Il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 91 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Il PSC deve essere:

Specifico per quella singola opera da realizzare. La specificità del documento risulterà evidenziata dalle scelte tecniche, progettuali, architettoniche e tecnologiche, dalle tavole esemplificative di progetto, dalla planimetria e da una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno.

Consultabile e quindi scritto in forma comprensibile per i datori di lavoro delle imprese esecutrici, i lavoratori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nonché per il committente o il responsabile dei lavori se nominato.

Fattibile cioè realizzabile concretamente dai datori di lavoro delle imprese esecutrici e dai lavoratori autonomi.

Funzionale all'esecuzione dell'opera ed atto a garantire con i suoi contenuti la sicurezza di tutti i lavoratori.

Il PSC contiene:

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
a. Identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con:				
1. Indirizzo del cantiere	Si	No		
2. La descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
3. Una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	Si	No		
b. indicazione dei soggetti con compiti di sicurezza, esplicitata con l'indicazione dei nominativi dell'eventuale responsabile dei lavori, del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ed a cura dello stesso coordinatore per l'esecuzione con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.	Si	No		
c. Una relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, in riferimento all'area ed alla organizzazione dei cantieri, alle lavorazioni ed alle loro interferenze.	Si	No		
d. Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive in riferimento:	Si	No		
1. All'area di cantiere, ai sensi dei punti 2.2.1 e 2.2.4;	Si	No		
2. All'organizzazione del cantieri, ai sensi dei punti 2.2.2 e 2.2.4;	Si	No		
3. Alle lavorazioni, ai sensi dei punti 2.2.3 e 2.2.4;	Si	No		
e. Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, ai sensi dei punti 2.3.1, e 2.3.2 e 2.3.3;	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
f. Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, di cui ai punti 2.3.4 e 2.3.5;	Si	No		
g. Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi ed i lavoratori autonomi.	Si	No		
h. L'organizzazione prevista per il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori, nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze è di tipo comune, nonché nel caso di cui all'art. 94 comma 4; il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio di pronto soccorso e della prevenzione incendi;	Si	No		
i. La durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;	Si	No		
l. La stima dei costi della sicurezza, ai sensi del punto 4.1	Si	No		
2.1.3 Il coordinatore per la progettazione indica nel PSC, ove la particolarità delle lavorazioni lo richieda, il tipo di procedure complementari e di dettaglio al PSC stesso e connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice, da esplicitare nel POS.	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.1.4 Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, comprendenti almeno una planimetria e, ove la particolarità dell'opera lo richieda, un profilo altimetrico, e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta	Si	No		
2.1.5 L'elenco indicativo e non esauriente degli elementi essenziali utili alla definizione dei contenuti del PSC di cui al punto 2.1.2, è riportato nell'allegato XV.1	Si	No		
2.2 Contenuti minimi del PSC in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni:	Si	No		
2.2.1 In riferimento all'area di cantiere, il PSC contiene l'analisi degli elementi essenziali di cui all'allegato XV.2 in relazione:	Si	No		
a. Alle caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee	Si	No		
b. All'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere, con particolare attenzione b1. a lavori stradali ed autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante b2. al rischio annegamento	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
c. Agli eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante.	Si	No		
2.2.2 In riferimento all'organizzazione del cantiere il PSC contiene, in relazione alla tipologia del cantiere, l'analisi oltre che degli elementi: a. le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni; b. servizi igienico-assistenziali; c. viabilità principale di cantiere; d. gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo; e. impianti di terra e protezione contro le scariche atmosferiche; f. le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 91 g. le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 82, comma 1, lettera c) h. le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura di materiali; i. la dislocazione degli impianti di cantiere l. la dislocazione delle zone di carico e scarico m. le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti n. le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.2.3 In riferimento alle lavorazioni, il coordinatore per la progettazione suddivide le singole lavorazioni in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro, ed effettua l'analisi dei rischi aggiuntivi, rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi in particolare ai seguenti elementi:	Si	No		
a. al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Si	No		
b. al rischio di seppellimento da adottare negli scavi	Si	No		
c. al rischio di caduta dall'alto	Si	No		
d. al rischio di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	Si	No		
e. al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	Si	No		
f. ai rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	Si	No		
g. ai rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Si	No		
h. ai rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
i. al rischio di elettrocuzione	Si	No		
l. al rischio rumore	Si	No		
m. al rischio dall'uso di sostanze chimiche	Si	No		
2.2.4 Per ogni elemento dell'analisi di cui ai punti 2.2.1., 2.2.2., 2.2.3., il PSC contiene: le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro; ove necessario, vanno prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi; a. le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto alla lettera a);	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.3 Contenuti minimi del PSC in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni ed al loro coordinamento	Si	No		
2.3.1 Il coordinatore per la progettazione effettua l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando sono dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi, e predispone il cronoprogramma dei lavori. Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il cronoprogramma dei lavori ai sensi del presente regolamento, prende esclusivamente in considerazione le problematiche inerenti gli aspetti della sicurezza ed è redatto ad integrazione del cronoprogramma delle lavorazioni previsto dall'articolo 42 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.	Si	No		
2.3.2 In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.3.3	Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per la progettazione verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario	Si No		
2.3.4	Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, sono definite analizzando il loro uso comune da parte di piu' imprese e lavoratori autonomi	Si No		
2.3.5	Il coordinatore per l'esecuzione dei lavori integra il PSC con i nominativi delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi tenuti ad attivare quanto previsto al punto 2.2.4 ed al punto 2.3.4 e, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la cronologia di attuazione e le modalità di verifica.	Si No		

Luogo,

Data,

VERIFICA Contenuti minimi del Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (FTO) allegato XVI Introduzione

Il Fascicolo Tecnico dell'Opera (FTO) è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità; i suoi contenuti sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle prescrizioni dell'articolo 91 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
Il FTO deve essere:

Specifico per quella singola opera da realizzare. La specificità del documento risulterà evidenziata dalle scelte tecniche, progettuali, architettoniche e tecnologiche, dalle tavole esemplificative di progetto, dalla planimetria e da una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno.

Consultabile e quindi scritto in forma comprensibile per i datori di lavoro delle imprese esecutrici, i lavoratori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nonché per il committente o il responsabile dei lavori se nominato.

Funzionale all'esecuzione dell'opera ed atto a garantire con i suoi contenuti la sicurezza di tutti i lavoratori.

Aggiornabile a seguito dell'evoluzione dei lavori e a seguito delle modifiche intervenute in un'opera a seguito della sua esistenza

Il FTO contiene:

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione e contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell'opera con indicazione dei soggetti coinvolti				
1.1 Descrizione sintetica dell'opera	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione e contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.1 Durata effettiva dei lavori	Si	No		
Indirizzo del cantiere	Si	No		
4.1 Soggetti interessati:	Si	No		
4.1.1 Committente	Si	No		
4.1.2 Progettista Architettonico	Si	No		
4.1.3 Progettista Strutturista	Si	No		
4.1.4 Progettista impianti elettrici	Si	No		
4.1.5 Altri Progettisti individuati	Si	No		
4.1.6 Coordinatore per la Progettazione	Si	No		
4.1.7 Coordinatore per l'esecuzione	Si	No		
4.1.8 Impresa Appaltatrice	Si	No		
4.1.9 Legale rappresentante Impresa Appaltatrice	Si	No		
CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.				
1.2 Tipologia dei lavori	Si	No		
2.2 Tipo di intervento	Si	No		
2.3 Rischi individuati	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione e contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.4 Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	Si	No		
2.4.1 <i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	Si	No		
2.4.1.1 Accessi ai luoghi di lavoro	Si	No		
2.4.1.2 Sicurezza dei luoghi di lavoro	Si	No		
2.4.1.3 Impianti di alimentazione e di scarico	Si	No		
2.4.1.4 Approvvigionamento e movimentazione materiali	Si	No		
2.4.1.5 Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Si	No		
2.4.1.6 Igiene sul lavoro	Si	No		
2.4.1.7 Interferenze e protezione terzi	Si	No		
2.4.2 <i>Misure preventive e protettive in dotazione Ausiliarie</i>	Si	No		
2.4.2.1 Accessi ai luoghi di lavoro	Si	No		
2.4.2.2 Sicurezza dei luoghi di lavoro	Si	No		
2.4.2.3 Impianti di alimentazione e di scarico	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione e contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
2.4.2.4 Approvvigionamento e movimentazione materiali	Si	No		
2.4.2.5 Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Si	No		
2.4.2.6 Igiene sul lavoro	Si	No		
2.4.2.7 Interferenze e protezione terzi	Si	No		
2.5 Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse	Si	No		
2.5.1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Si	No		
2.5.2 Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Si	No		
2.5.3 Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Si	No		
2.5.4 Verifiche e controlli da effettuare	Si	No		
2.5.5 Periodicità	Si	No		
2.5.6 Interventi di manutenzione da effettuare	Si	No		
2.5.7 Periodicità	Si	No		
CAPITOLO III – Individuazione per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente				
3.1 All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, tali documenti riguardano:	Si	No		

Informazione contenuta			Evidenza dell'informazione contenuta nel PSC N. Pag.	Annotazioni
3.1.1 Il contesto in cui è collocata – professionista – data documento- collocazione	Si	No		
3.1.2 La struttura architettonica e statica – professionista – data documento- collocazione	Si	No		
3.1.3 Gli impianti installati – professionista – data documento- collocazione	Si	No		

Luogo,

Data,

2. Verifica idoneità tecnico professionale di ciascun impresa seguendo la seguente modulistica:

	DOCUMENTO	Data/estremi del documento	NOTE
Doc. 1	Copia Visura Camerale		
Doc. 2	Copia DURC in corso di validità		
Doc. 3	Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi dell'attività come all' <i>art. 14 co. 1) D.Lgs. 81/2008 s.m.</i>		
Doc. 4	Copia prima ed ultima pagina del D.V.R. completo di firme		
Doc. 5	Dichiarazione organico medio annuo e contratto di lavoro applicato		

Varie:

Luogo,

Data

3. Report periodico fornito al Committente seguendo la seguente modulistica:

Spett. le Committente

Relazione Periodica del Responsabile dei Lavori in materia di Sicurezza e igiene del lavoro

Relazione sintetica delle opere in corso.

.....
.....
.....
.....
.....

Misure di prevenzione attuate.

.....
.....
.....
.....
.....

Operato del CSE.

.....
.....
.....
.....
.....

Situazione sub appalti con nominativi di tutti i sub appaltatori autorizzati e loro attività di competenza.

.....
.....
.....
.....
.....

Identificazione delle attività e del personale direttamente gestito dall'appaltatore e della percentuale delle lavorazioni in capo all'appaltatore

.....
.....
.....
.....
.....

Infortuni e situazioni eventuali, comportamenti pericolosi, situazioni pericolose, "near miss".

.....
.....
.....
.....
.....

Verifiche Ispettive degli Organismi di Vigilanza.

.....
.....
.....
.....
.....

Procedura primo soccorso e prevenzione incendi.

.....
.....
.....
.....
.....

Sintesi Conclusiva.

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo,

Data

4. Elenco documentazione da produrre per l'ingresso in cantiere

Mod. 7.02 /02

Documenti ed evidenze da produrre		Riferimenti Normativi principali e collegati
1	Accettazione Piano di Sicurezza e Coordinamento	
2	P.O.S. (Piano Operativo della Sicurezza)	Art. 17 co. 1, lett.a); Art.26 co.1, lett.a), co.2 e 3; Art.89 co.1, lett.h); Art.97 co.3, lett.b); Allegato XV p.to 3.2 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e Art.131 co.2, lett.c) del D.Lgs.163/2006 s.m.i.
3	Iscrizione alla Camera di Commercio (< 6 mesi ,ndr)	Art.26 co.1, lett.a); Art.90 co.9, lett.a); Art.97; Allegato XVII p.to 1, lett.a) e b) del D.Lgs.81/2008 s.m.i. e Art.118 co.6, 6-bis, del D.Lgs.163/2006 s.m.i.
4	D.U.R.C. – Documento di Regolarità Contributiva (valido se NON anteriore ai 3 mesi, ndr)	Art.3 co.34; Art.118 co.6, 6-bis, del D.Lgs.163/2006 s.m.i.; Art.26 co.4; Art.90 co.9, lett.a); Allegato XVII p.to 1 c) del D.Lgs.81/2008 s.m.i.
5	Contratto di appalto o di subappalto dei lavori	Art.3 co.34; Art.118 co.8, del D.Lgs.163/2006 s.m.i.;
6	Dichiarazione contenente: l'indicazione dell'Organico Medio annuo distinto per qualifica; indicazione del CCNL di lavoro applicato ai dipendenti; indicazione delle posizioni INPS - INAIL - Cassa edile (valido per l'annualità in corso)	Art.90 co.9, lett.b) del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
7	Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi dell'attività	Art.14 co.1; Art.90 co.9, lett.a); Art.97 co.2; Allegato XVII p.to 1, lett.d) del D.Lgs.81/2008 s.m.i.
8	Nomina del R.S.P.P. e relativo attestato di formazione	Art.17 co.1, lett.b); Artt.32 -34 del D.Lgs.81/2008 s.m.i.
9	Nomina del R.L.S. e relativo attestato di formazione	Art.18 co.1, lett.s); Art.35 co.1, lett.d); Art.35 co.4; Art.37 co.10; Art. 47; Art.50 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
10	Nomina del Medico competente corredata della copia dell'accettazione dell'incarico.	Art.18 co.1, lett.a); Art.25; Art.28 co.2; Art.35; Artt.38 -41 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
11	Documentazione attestante l'idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori	Art.41 co.5, 6, 6-bis, 7; Allegato IIIA, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
12	Verbali di formazione/informazione, di istruzione ed addestramento in merito ai temi della sicurezza in generale e per lo specifico cantiere e situazione produttiva.	Art.20 co.2, lett.h); Artt.35 -37; Art.71 co.7; Art.73; Art.97 co.3-ter del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
13	Verbali di avvenuta consegna dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali)	Art.20 co.2, lett.d); Artt.77 -79; Allegato VIII, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
14	Elenco macchinari, attrezzature ed utensili presenti sul sito, corredato delle relative copie dei libretti d'uso e manutenzione e copia del Verbale di consegna a lavoratore indicato per custodia e verifica uso e funzionalità.	Art.3 co.9 e 10; Art.15 co.1, lett.z); Art.30 co.1; Art.70; Art.71; Allegato V; Allegato VI; Allegato VII, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.; DPR 459/96 (Requisiti di Sicurezza delle macchine)
15	Valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio da rumore	Art.190 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
16	Comunicazioni di assunzione agli enti di competenza.	Art.9-bis co.2 DL 510/96; Circ. Min. Lav. n.8371/2007
17	Prima ed ultima pagina del D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) come riscontro alla sua esistenza	Art.6 co.8, lett.m-quater); Art.17 co.1, lett.a); Art.28 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
18	Tessera personale di riconoscimento	Art.18 co.1, lett.u); Art. 21 co.1, lett.c); Art.26 co.8, del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.; Art. 5 della L.136/2010

Documenti ed evidenze da produrre		Riferimenti Normativi principali e collegati
19	Valutazione esposizione dei lavoratori al rischio da vibrazioni	Art.202 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.
20	Nomina dei lavoratori presenti in cantiere addetti alle emergenze – antincendio e pronto soccorso, con il/i relativo/i attestato/i di partecipazione ai corsi	Artt.45 -46 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
21	Nomina del Preposto alla sicurezza per l'impresa nel cantiere in oggetto e relativa accettazione dell'incarico	Art.19 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.
22	Copia assicurazione Responsabilità Civile Terzi e Responsabilità civile Operai riferita ai lavori da effettuare (RCT – RCO)	

4. Modello utilizzato per la verifica del POS

Mod. 11.04/05

Indicazioni per redazione Piano Operativo di Sicurezza

Nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) non sono indicati né i criteri, né il programma per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza ovvero, il processo di valutazione e di individuazione dei rischi, ma principalmente le misure preventive e protettive per ricondurre quei rischi risultanti nel caso specifico a livelli accettabili.

Questo perché il Datore di Lavoro deve aver già preventivamente provveduto ad attivare un processo sia valutativo che migliorativo di tutti i rischi collegati all'attività, in sede di Valutazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il POS è la sicurezza programmata limitata al tempo dalla durata dei lavori e relativamente ad una sola opera. È subordinato alla pianificazione e al recepimento del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui costituisce l'integrazione e l'eventuale completamento di dettaglio nelle misure preventive e protettive. In riferimento al singolo cantiere interessato, la redazione del POS è a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese aggiudicatrici ed esecutrici, ai sensi dell'art. 96 co.1 lett. g) del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

N.B. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni sopra riportate e seguire i punti di seguito indicati al fine di redigere un POS conforme alla norma.

Il POS contiene:

CONTENUTI MINIMI Piano Operativo di Sicurezza DEL	SI	NO	EVIDENZA NEL POS DELL'INFORMAZIONE CONTENUTA <u>INDICARE N. DI PAGINA</u>
a) I dati identificativi dell'impresa esecutrice:			
1. Il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi e i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;			
2. La specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi sub affidatari;			
3. I nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;			
4. Il nominativo del medico competente ove previsto;			
5. Il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;			
6. I nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;			
7. Il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;			

CONTENUTI MINIMI Piano Operativo di sicurezza DEL .	SI	NO	EVIDENZA NEL POS DELL'INFORMAZIONE CONTENUTA INDICARE N. DI PAGINA
b) Le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice;			
c) La descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;			
d) L'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere;			
e) L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;			
f) L'esito del rapporto di valutazione del rumore;			
g) L'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;			
h) Le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;			
i) L'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;			
l) La documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.			

Luogo :

Data Verifica:

PROVVEDIMENTI ADOTTATI

Sono autorizzati i soli lavori indicati nel Piano Operativo di Sicurezza per i quali è stata eseguita specifica procedura con l'individuazione dei rischi e relative misure preventive, qualora l'impresa avesse l'esigenza di eseguire attività non indicate nel POS, prima dell'inizio dell'attività, deve redigere opportuna e specifica procedura in cui vengono individuati i rischi e le relative misure preventive da sottoporre al CSE per approvazione.

ANAGRAFIA IMPRESA

DISTRIBUZIONE

--	--

VERIFICATORE
Nome e Cognome

Firma

Mod. 7.8 D/03

[illegible]

I lavoratori possono eseguire le sole attività per cui abbiano ricevuto adeguata e conforme formazione-informazione-addestramento come si evince dalla verifica evidenziata su questo modello.

Modalita' di compilazione:

Nella colonna consegna DPI indicare la data di consegna dei Dispositivi di Protezione individuale

Non esitate a contattarci per chiarimenti

6. Modello utilizzato per la verifica della documentazione

Mod. 11.01/04

P R O G	DOCUMENTO	Presenza in cantiere	Specificare data/estremi del documento presente in cantiere	NOTE
1	Accettazione Piano di Sicurezza e Coordinamento			
2	P.O.S. ai sensi dell'art. 89 co.1, lett. h)			
3	Iscrizione alla C.C.I.A.A. art.26 co.1, lett a) D.Lgs. 81/2008 s.m.i.			
4	DURC (documento unico di regolarità contributiva) art. 26 D.Lgs. 81/2008 s.m.i.			
5	Contratto di appalto o di subappalto dei lavori oggetto della prestazione. art.118 co.6, 6-bis, del D.Lgs.163/2006 s.m.			
6	Autodichiarazione riguardante l'Organico Medio annuo e il Contratto di lavoro applicato art.90 co.9, lett.b) D.Lgs. 81/2008 s.m.			
7	Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi dell'attività come all'art.14 co.1) D.Lgs. 81/2008 s.m.			
8	Nomina del RSPP e relativo attestato di formazione art.32 –34 D.Lgs. 81/2008 s.m.			
9	Nomina del RLS e relativo attestato di formazione art.47 D.Lgs.81/2008 s.m.			
10	Nomina del medico competente ed accettazione dell'incarico art.18 co.1, lett.a) D.Lgs 81/2008 s.m.			
11	Certificati attestanti l'idoneità sanitaria alla mansione per singolo lavoratore art.41 co.5, 6, 6-bis, 7 del D.Lgs. 81/2008 s.m.		Vedi mod. 7.8 D controllo lavoratori del	
12	Verbal di formazione/informazione addestramento, generali sulla sicurezza e per lo specifico cantiere art.35 -37; art.71 co.7; art.73 del D.Lgs. 81/2008 s.m.		Vedi mod. 7.8 D controllo lavoratori del	

P R O G	DOCUMENTO	Presenza in cantiere	Specificare data/estremi del documento presente in cantiere	NOTE
13	Verbali di consegna DPI Art.77 del D.Lgs. 81/2008 s.m.		Vedi mod. 7.8 D controllo lavoratori del	
14	Elenco delle macchine ed attrezzature con relative copie dei libretti d'uso e manutenzione e con relativo verbale di consegna al lavoratore <i>artt. 70-71 D.Lgs 81/2008 s.m. e DPR 459/96</i>			
15	Valutazione esposizione dei lavoratori al rischio da rumore <i>art. 190 del D.Lgs. 81/2008 s.m.</i>			
16	Comunicazioni di assunzione agli enti di competenza <i>art.9-bis co.2 DL 510/96; Circ. Min. Lavoro 8371/2007.</i>		Vedi mod. 7.8 D controllo lavoratori del	
17	Prima ed ultima pagina del D.V.R. (documento di valutazione dei rischi) <i>art. 17 co.1, lett.a); art.28 del D.Lgs. 81/2008 s.m.</i>			
18	Tessere personali di riconoscimento <i>art. 5 L.136/2010; art. 18 co.1, lett u) del D.lgs. 81/2008 s.m.</i>			
19	Valutazione esposizione dei lavoratori al rischio da vibrazioni <i>art.202 del D.lgs. 81/2008 s.m.</i>			
20	Nomina con relativo attestato di partecipazione ai corsi dei lavoratori presenti in cantiere addetti alle emergenze – antincendio e pronto soccorso <i>art. 45-46 del D.lgs. 81/2008 s.m.</i>			
21	Nomina Preposto specifico per la sicurezza del cantiere con relativa accettazione della nomina di cui all' <i>art. 19 D.lgs. 81/2008 s.m.</i>			
22	Copia assicurazione Responsabilità Civile riferita ai lavori da effettuare (RCT – RCO)			

Luogo

Data Verifica

ANAGRAFIA IMPRESA

DISTRIBUZIONE

--	--

7. Modello utilizzato per l'eventuale verifica della formazione-informazione-
addestramento delle maestranze presenti in cantiere

Mod. 11.02 imp./03

QUESITO		
1. Conosce il D.Lvo. 81/2008 – Testo Unico?	SI	NO
1.A. Se SI di cosa parla?		
Norme di sicurezza stradali	SI	NO
Norme di sicurezza sul lavoro	SI	NO
2. Siete a conoscenza del Documento di Valutazione dei rischi (DVR)?	SI	NO
2.A. Se SI di cosa parla?		
Bilancio aziendale	SI	NO
Individuazione dei rischi lavorativi e relative misure		
Preventive a tutela del lavoratore	SI	NO
Individua e pianifica le strategie aziendali per la migliore sicurezza dei lavoratori	SI	NO
3. Conosci il Documento dei Rischi Interferenziali (DVRI)?	SI	NO
3.A. Se SI cosa illustra?		
Elenco prezzi	SI	NO
Elenco attrezzature	SI	NO
Individua i rischi	SI	NO
Misure preventive	SI	NO
Indica i comportamenti che devono tenere i fornitori in Azienda, e comunque regola dal punto di vista della sicurezza tutte le eventuali interferenze e sovrapposizioni lavorative	SI	NO
4. Chi è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)?		
Addetto alla contabilità delle vostre ore	SI	NO
Addetto alla gestione della sicurezza aziendale	SI	NO
5. Chi è il Medico Competente?		
Il Vostro medico di base	SI	NO
Il medico Aziendale	SI	NO
6. Avete mai incontrato il medico competente?	SI	NO
6.A. Se sì per quale motivo?		
A causa di infortunio	SI	NO
Per la visita medica prevista dal Piano Sanitario	SI	NO
7. Chi è il Rappresentante della Sicurezza di Lavoratori (RLS)?		
Un consulente del titolare d'azienda	SI	NO
Un portavoce dei lavoratori in materia di sicurezza	SI	NO

8. Chi sono gli addetti aziendali al primo soccorso?		
Operatori del 118	SI	NO
Il Medico aziendale	SI	NO
Persone, all'interno dell'azienda nominate dal datore di lavoro che devono intervenire quando succede qualche infortunio	SI	NO
9. Chi sono gli addetti aziendali antincendio?		
Vigili del fuoco	SI	NO
Persone all' interno dell' azienda nominate dal datore di lavoro che devono intervenire quando succede qualche incendio	SI	NO
10. Cosa è un rischio?		
Strumenti di misura	SI	NO
Una situazione di probabile incidente	SI	NO
Una situazione favorevole e sicura	SI	NO
11. Cosa è una misura preventiva?		
Uno strumento di misura	SI	NO
Una situazione di probabile incidente	SI	NO
Un'azione volta ad eliminare e/o ridurre al massimo il rischio	SI	NO
Una situazione favorevole e sicura	SI	NO
12. Cosa è un rischio residuo?		
Uno strumento di misura	SI	NO
Una situazione di probabile incidente nonostante siano state applicate misure preventive	SI	NO
Una situazione favorevole e sicura	SI	NO
13. Cosa sono i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)?		
Strumenti di misura	SI	NO
Nuovi preparati cementizi	SI	NO
Oggetti da utilizzare per la protezione del lavoratore	SI	NO
14. Quando si usano i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)?		
Sempre	SI	NO
Quando c'è un rischio residuo	SI	NO
15. Quali tra questi oggetti sono Dispositivi di Protezione individuali?		
Parapetto	SI	NO
Otoprotettori	SI	NO
Scarpe antinfortunistica	SI	NO
Protezione della lama dalla sega circolare	SI	NO
Tettoie	SI	NO

16. Cosa sono i Dispositivi di Protezione Collettiva?		
Casco	SI	NO
Cintura Sicurezza	SI	NO
Azioni di protezione comuni a tutti i lavoratori	SI	NO
17. Un rischio va eliminato con una misura preventiva collettiva?		
17.A. Se SI per quale motivo?		
E' più economica	SI	NO
Garantisce maggiormente l'incolumità dei lavoratori	SI	NO
17.B. Se NO per quale motivo?		
Più efficaci i dispositivi di protezione individuali	SI	NO
18. Le riunioni in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro sono utili?		
18.A. Se SI per quale motivo?		
E' un momento per confrontarsi al fine di migliorare le condizioni di igiene e sicurezza degli addetti ai lavori	SI	NO
E' un piacevole momento di riposo	SI	NO
CANTIERE		
19. Chi è il Coordinatore della Sicurezza?		
Consulente del Vostro datore di lavoro	SI	NO
Persona nominata dal Committente affinché vengano applicate le procedure di sicurezza	SI	NO
20. Conosci il Piano di Sicurezza e Coordinamento?		
20 A Se SI, cosa illustra?		
Modalità tecniche di lavoro	SI	NO
Individuazione dei rischi	SI	NO
Elenco opere da eseguire	SI	NO
Misure preventive	SI	NO
21. Come vede il Coordinatore della Sicurezza?		
Persona che vi impedisce di lavorare	SI	NO
Persona che garantisce la Vostra incolumità	SI	NO
Persona che da indicazioni tecniche	SI	NO
22. Che rapporti avete con il Coordinatore della Sicurezza?		
Collaborativo	SI	NO
Diffidente	SI	NO
23. Li trovate utili i consigli del Coordinatore della Sicurezza?		
23 A Se SI, perchè?		
Migliora la vostra qualità del lavoro	SI	NO
Vi Sentite Tutelati	SI	NO

24. Conosci il Piano Operativo di Sicurezza?	SI	NO
24 A Se SI, cosa illustra?		
Elenco Prezzi	SI	NO
Elenco attrezzature	SI	NO
Individua i rischi	SI	NO
Misure preventive	SI	NO
25. Conosci gli addetti alla sicurezza del cantiere?	SI	NO
25 A Se SI chi sono?		
Capo cantiere e Preposto alla sicurezza del cantiere	SI	NO
Progettista del opera	SI	NO
Preposto alla sicurezza di ciascuna azienda presente in cantiere	SI	NO
Addetti alle emergenze: primo soccorso - antincendio	SI	NO
Medico competente	SI	NO

COMPILATO DAL SIG. Cognome e Nome

.....

Firma DATA

.....

VALUTAZIONE : N. Risposte corrette _____

Risposte corrette > 25= conoscenza ottima

Risposte corrette compresa tra 18 e 24 buona conoscenza

Risposte corrette tra 8 e 17 minima conoscenza

Risposte corrette <= di 7 inadeguata conoscenza (si consiglia corso di formazione)

Non esitate a contattarci per chiarimenti

8.Elenco documentazione da produrre per l'ingresso in cantiere dei lavoratori Autonomi

Mod. 7.2/01A

1	Autodichiarazione allegata compilata e firmata – Mod. 7.10/00
2	Accettazione PSC e accettazione Pos impresa appaltatrice
3	DURC (documento unico di regolarità contributiva art. 97 D.Lgs. 81/2008 smi)
4	Visura Camerale
5	Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 smi di macchine, attrezzature e opere provvisionali
6	Elenco dei dispositivi individuali in dotazione
7	Evidenza della formazione - informazione - addestramento
8	Idoneità Sanitaria al ruolo

9. Autodichiarazione lavoratore autonomo

Mod. 7.10/00

<p align="center">AUTODICHIARAZIONE DEL LAVORATORE AUTONOMO</p>
--

Il sottoscritto Sig. Titolare della Ditta Individuale
denominata.....Sito in
..... C.F.P.IVA
..... in qualità di

LAVORATORE AUTONOMO

(lavoratore che presta la sua attività in modo autonomo, senza il concorso di
altre figure professionali, apprendisti, collaboratori, manovali, soci, ecc..) presso
il cantiere di.....

cosciente e consapevole delle responsabilità penali e civili in caso di falsa
dichiarazione

DICHIARA

1. Di aver consegnato la Visura Camerale aggiornata
2. Di aver consegnato i documenti attestanti le posizioni assicurative e previdenziali INAIL – INPS
3. Di aver consegnato i documenti necessari attestanti la regolarità contributiva
4. Di aver riprodotto copie conformi all'originale e di essere disposto a sottoporre l'originale in visione a tutte le persone autorizzate alla visione
5. Di aver valutato i rischi attinenti l'attività svolta
6. Di aver svolto la visita medica al fine di ottenere l'idoneità sanitaria
7. Di aver provveduto ad operare nel rispetto della prevenzione e protezione
8. Di eseguire i lavori in sicurezza secondo tutte le indicazioni riportate sui documenti di sicurezza (PSC-POS-COMUNICAZIONI) e secondo la normativa vigente
9. Di essere in regola con gli adempimenti assicurativi e sociali di legge
10. Di assumersi le responsabilità nelle esecuzioni dei lavori nei confronti dell'Appaltatore e/o Committente
11. Di utilizzare idonei DPI conformi al D.Lgs n. 81/2008 art.18

12. Di utilizzare macchine e attrezzature conformi al D.P.R. 459/96 e D.Lgs. 81/2008 art. 97.
13. Di contribuire al coordinamento dei lavori, al fine di eliminare situazioni di rischio, in presenza di altre attività
14. Di rispettare le misure di prevenzione e protezione previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e dal Piano Operativo di Sicurezza
15. Di osservare le disposizioni impartite dal Coordinatore della Sicurezza, Assistente alla Sicurezza, Dirigente, Capo Commessa e Capo Cantiere
16. Di aver preso visione e rispettare le indicazioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento del Cantiere.

Nome e Cognome

FIRMA del Dichiarante

Lì, _____

10. Verifica Documentazione lavoratore autonomo
Mod. 7.2/01A

Verifica documentazione lavoratore autonomo

PROG.	DOCUMENTO	Presente in cantiere	Specificare data/estremi del documento presente in cantiere	Note
1	Autodichiarazione allegata compilata e firmata – Mod. 7.10/00			
2	Accettazione PSC e accettazione POS impresa appaltatrice			
3	DURC			
4	Visura Camerale			
5	Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie			
6	Elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione			
7	Attestati inerenti la propria formazione			
8	Idoneità sanitaria al ruolo			

11. Verifica attività in corso

Mod. 7.6/09

**Servizio di controllo prevenzione e protezione dei cantieri mobili temporanei
D.Lgs. 81/2008**

Durante il sopralluogo eseguito in data odierna vengono riscontrate le seguenti non conformità e conseguentemente adottate le indicate misure correttive, che la mediante il Delegato della Sicurezza ha l'obbligo d'attivare immediatamente

NON CONFORMITA' RILEVATE	RIMOZIONE NON CONFORMITA'
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

RILIEVO FOTOGRAFICO ALLEGATO	SI	NO
-------------------------------------	----	----

RICHIAMO AL VERBALE DEL			
Rimozione non conformità	SI	SOLO IN PARTE	IN FASE DI
ATTUAZIONE			
Non evidenziato non conformità			
CSE	Delegato Sicurezza		.

Il Delegato alla Sicurezza Ing. DICHIARA di aver letto e di rimuovere immediatamente tutte le non conformità. DICHIARA di vigilare sul cantiere al fine rispettare e far rispettare tutte le indicazioni contenute nel PSC con relativi aggiornamenti, nei singoli POS delle relative aziende presenti in cantiere e di rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro. Sottoscrivendo il presente documento il Delegato alla Sicurezza a nome della....., che rappresenta, manleva il Coordinatore sui danni che le persone presenti in cantiere possono creare a se stessi e ad altri causa loro comportamenti.

Delegato Sicurezza

Il presente verbale verrà inviato a: **Committente-Responsabile dei Lavori-Projekt Managment-Impresa Main Contractor- Progettista - Direttore Lavori**

Mod 7.6/09 **Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere**

Pag. 1 di 5

**Servizio di controllo prevenzione e protezione dei cantieri mobili temporanei
D.Lgs. 81/2008**

Il Preposto alla sicurezza e/o il Capo Cantiere dichiara che sono presenti in cantiere le seguenti imprese con relative informazioni, e di allontanare le imprese che risultassero prive del POS e il personale non idoneo secondo il mod. 7.8 controllo lavoratori.

N. pr.	Imprese presenti	In subappalto	SI	NO	Presenze	Tesserini personali mod. 7.8 regolare assunzione- visite mediche- formazione	Lavorazione	POS
01								
02								
03								
04								
05								

Delegato per la Sicurezza

INTERFERENZE LAVORATIVE				
SI	NO	Lavorazioni interferenti	Aziende Interessate	Provvedimenti adottati

PROGRAMMAZIONE			
Nuove lavorazioni	Anagrafica Azienda	Data inizio lavori	Indicazioni

CONTROLLO VERIFICA DOCUMENTAZIONE IMPRESA AGGIORNAMENTO NOTIFICA				
Anagrafica Impresa n. tel Codice Fiscale	Documenti Conformi		Provvedimenti adottati	Note
	SI	NO		

SMALTIMENTO RIFIUTI	
Anagrafica Impresa e n. tel che esegue trasporto	Riferimenti formulario rifiuti

Delegato per la Sicurezza

Servizio di controllo prevenzione e protezione dei cantieri mobili temporanei

D.Lgs. 81/2008

Durante il sopralluogo viene controllato

Tipologia di controllo effettuata in cantiere	Si	No	Conforme alla procedura del Pos	Non Conforme alla procedura del Pos	Evidenza	Note
DOCUMENTI						
Piano di Sicurezza e Coordinamento						
Notifica Preliminare						
Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna impresa con relativi allegati						
OPERE DI CANTERIZZAZIONE						
Installazione baraccamenti di cantiere: uffici-magazzini-wc-spogliatoi-mensa						
Impianto elettrico di cantiere ai sensi della 37/08						
Impianto idraulico - fognario						
Installazione attrezzature fisse						
Gru a torre						
Piatta forma elevatrice						
Ponteggio						
LAVORI IN CORSO						
Opere di demolizione						
Demolizioni strutturali (pilastri-muri-travi)						
Demolizioni non strutturali (compartimentazioni-sottofondi-rivestimenti)						
Taglio/Carotaggi C.A.						
Opere di fondazione						
Micropali						
Paratie						
Tiranti						
Sbancamento generale						
Scavi in sezione						
Magrone						
Plinti						
Travi rovesce						
Pulizie e assistenze						

CSE

Delegato per la Sicurezza

Tipologia di controllo effettuata in cantiere	Si	No	Conforme alla procedura del Pos	Non Conforme alla procedura del Pos	Evidenza	Note
Opere realizzazione struttura in C.A.						
Cassero Pilastrì						
Cassero Travi (banchinaggio)						
Posa Predales						
Posa ferro Pilastrì						
Posa ferro Travi-Solaio						
Posa Sky Deck						
Posa Travetti						
Posa Pignatte						
Montaggio ponteggio						
Vano ascensore – vano scala-muri						
Posa Carpenteria Metallica						
Disarmo						
Assistenze						
Opere di muratura						
Muri esterni						
Divisori interni e di tamponamento						
Muri di finitura area esterna al fabbricato						
Assistenze						
Impianti						
Ellettrico- Video citofonico – telefonico-dati						
Igienico-Sanitario-Meccanico						
Assistenze						
Finiture						
Cartongesso						
Intonaci						
Sottofondi						
Posa pavimenti / rivestimenti						
Posa Serramenti						
Posa parapetti						
Verniciature						
Smontaggio ponteggi						
Smontaggio gru a torre						
Rimozione baraccamenti						
Assistenze						

CSE

Delegato per la Sicurezza

Mod 7.6/09 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere

Pag. 5 di 5

12. Aggiornamento Piano di Sicurezza e Coordinamento

Mod. 7.7/02

**Servizio di controllo prevenzione e protezione dei cantieri mobili temporanei
D.Lgs. 81/2008**

Durante il sopralluogo eseguito in data odierna vengono impartite alla _____ nella persona del Delegato della Sicurezza Ing. _____, che avrà l'obbligo di comunicarle e farle attivare a tutti i lavoratori, le seguenti indicazioni che costituiscono, richiamo, aggiornamento e integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento:

LAVORAZIONE	PROCEDURA LAVORATIVA
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

AGGIORNAMENTO ONERI DELLA SICUREZZA

Non si prevede aggiornamento

Si prevede aggiornamento

CSE

Delegato Sicurezza

Il Delegato alla Sicurezza Ing. _____ DICHIARA di aver letto e di applicare tutte le indicazioni di cui sopra e di vigilare sul cantiere al fine rispettare e di far rispettare tutte le indicazioni contenute nel PSC con relativi aggiornamenti, nei singoli POS delle relative aziende presenti in cantiere e di rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro. Sottoscrivendo il presente documento il Delegato alla Sicurezza Ing. nome della _____, che rappresenta, manleva il Coordinatore sui danni che le persone presenti in cantiere possono creare a se stessi e ad altri causa loro comportamenti.

Delegato Sicurezza

Il presente verbale verrà inviato a: **Committente-Responsabile dei Lavori-Project
Managment-Impresa Main**

Contractor- Progettista - Direttore Lavori

Mod 7.7/02 Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere Pag. 1 di 1

13. Riunioni di Coordinamento

Mod. 7.9/01

Alla riunione hanno partecipato le seguenti imprese con i rispettivi rappresentanti:

IMPRESA	NOMINATIVO	RIFERIMENTO MAIL - CELL

Il presente verbale verrà inviato a: Committente, Responsabile dei Lavori, Direttore dei Lavori, Progettisti, imprese che hanno partecipato alla riunione

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere

Pagina 1 di 4

Mod. 7.9/01 Verbale Riunione

OGGETTO DELLA RIUNIONE:

Durante la riunione sono stati affrontati i seguenti temi:

Illustrazione del Sistema gestione Sicurezza adottato in cantiere (SGS) + PSC	<input type="checkbox"/>
Controllo documenti della sicurezza	<input type="checkbox"/>
Verifica delle procedure di lavoro	<input type="checkbox"/>
Applicazione procedure di lavoro	<input type="checkbox"/>
Controllo personale di cantiere	<input type="checkbox"/>
Utilizzo Dispositivi di Protezione Individuali	<input type="checkbox"/>
Nomina addetti alle emergenze	<input type="checkbox"/>
Nomina preposti per la sicurezza in cantiere	<input type="checkbox"/>
Segnalazioni del Capo Cantiere	<input type="checkbox"/>
Segnalazioni del Responsabile dei Lavori	<input type="checkbox"/>
Procedure per controlli accesso/uscita dal cantiere	<input type="checkbox"/>
Verifica Informazione-Formazione-Addestramento degli addetti ai lavori presenti in cantiere	<input type="checkbox"/>
Varie ed eventuali	<input type="checkbox"/>

VARIE ED EVENTUALI

Il presente verbale verrà inviato a: Committente, Responsabile dei Lavori, Direttore dei Lavori, Progettisti, imprese che hanno partecipato alla riunione

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere

Pagina 2 di 4

Mod. 7.9/01 Verbale Riunione

[illegible]

Pagina 3 di 4

Firme partecipanti per accettazione e condivisione di tutto ciò che è contenuto in tutte le pagine del verbale composto da n. 4 pagine

IMPRESA	QUALIFICA	NOMINATIVO	FIRMA

Il presente verbale verrà inviato a: Committente, Responsabile dei Lavori, Direttore dei Lavori, Progettisti, imprese che hanno partecipato alla riunione

Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione cantiere

Pagina 4 di 4

Mod. 7.9/01 Verbale Riunione